

Roma, 10 gennaio 20245

*adm*notizie

MAPPATURA DELLE RSU: UNA FERITA ALLA RAPPRESENTANZA DEL PERSONALE DEI LABORATORI CHIMICI

Le sollecitazioni che ci sono pervenute da tanti territori circa la nostra Nota a Verbale allegata all'accordo sulla mappatura delle sedi RSU (che saranno elette nel corso del prossimo mese di aprile) ci consentono di chiarire cosa è davvero accaduto nel corso dell'incontro che, come sapete, si è tenuto lo scorso 8 gennaio.

L'Amministrazione ha presentato una proposta con la indicazione degli uffici che saranno sede di RSU, proposta che, al proprio interno, conteneva anche come sedi di RSU 11 Laboratori Chimici, uffici, per la verità da oltre un anno, dove è stata prevista la figura del dirigente.

Su tale proposta alcune sigle sindacali hanno fatto immediatamente un fuoco di sbarramento, eccependo che la funzione dei dirigenti dei laboratori non è quella del "datore di lavoro" che ha solo il Direttore Regionale e, dunque, come per altri uffici dirigenziali, anche i laboratori sono da ricomprendere nell'unica RSU delle DT.

Come Cisl abbiamo, con altrettanta fermezza, eccepito che non di "funzioni del dirigente" si dovesse parlare ma di "competenze organizzative" del personale che prevedono per i responsabili dei laboratori decisioni operative e gestionali su funzionari con alte specialità, professionalità e competenze tipiche.

Tuttavia non è questa chiara contraddizione - grave perché espressa da importanti OO. SS. - rispetto al fatto che, in realtà, stavamo decidendo non di strutture amministrative ma della elezione dei rappresentanti del personale e dei loro diritti, a preoccuparci.

Quello che ci è parso più grave è che la posizione di alcune sigle - che sono riuscite nel capolavoro di eliminare come sede di RSU i Laboratori Chimici - ha fatto sì che si perpetrino, per i prossimi tre anni, un danno alla rappresentanza del personale dei laboratori nelle RSU e, dunque, nella presenza alle trattative di posto di lavoro e, come fanno anche i sassi, nella corretta assegnazione delle risorse del salario accessorio.

Chiunque sa che la rappresentanza dei colleghi dei laboratori nella attuale RSU è stata sino ad oggi penalizzata e non solo per ovvie ragioni di consistenza organica o di distanza chilometrica dalla Sede della DT. Ma il fatto più grave che abbiamo evidenziato

e che continueremo a denunciare con forza è quello della sicurezza delle sedi e del personale dei Laboratori Chimici.

Le delicate condizioni e le particolari attività di lavoro del personale dei Laboratori Chimici impone - più che in ogni altro ufficio - la presenza non solo di un RSPP ma soprattutto del Responsabile dei lavoratori per la sicurezza (RLS) che, grazie alla sciagurata posizione di importanti OO.SS. (alle quali evidentemente questo problema non interessa) non saranno quotidianamente presenti e attivi in tali sedi.

Non ci siamo piegati a questa posizione miope e dannosa e, come detto, abbiamo sottoscritto l'accordo con una nostra Nota a Verbale, preannunciando che continueremo in tutte le sedi nella battaglia per restituire dignità ai colleghi dei laboratori, compresa la previsione di una assegnazione specifica delle risorse del salario accessorio.

Il Coordinamento Nazionale